



Tiratura: 12.389 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino - n. 1 - Giugno 2005 - Info: iquadernidivinenews@winenews.it
www.winenews.it - Registrazione Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - A cura di Franco Pallini e Antonio Boco



Vendemmia: 2001
 Proprietà: Sebastiano Cossa
 Castiglioni
 Uvaggio: Sangiovese, Cabernet Sauvignon, Merlot, Syrah
 Bottiglie prodotte: 36.000
 Enologo: Guido de Santi
 Prezzo allo scaffale:
 € 55,00-60,00

Querciabella
Toscana Igt Camartina

Querciabella, posta sulle pendici della collina di Ruffoli a Greve in Chianti, ha da qualche tempo "convertito" alla biodinamica i suoi vigneti, dimostrando la bontà di questa scelta estrema. Il Camartina 2001 sfodera una pulizia olfattiva assoluta espressa da frutti neri, note floreali, sentori di foglia d'alloro e una fresca sensazione balsamica, il tutto perfettamente amalgamato alle raffinate speziature del legno di affinamento. In bocca il vino è grasso e dolce, dai tannini possenti ma eleganti. Finale di bella progressione, lungo e vibrante. Il vino, affinato in legno per 18 mesi, è il risultato di un articolato assemblaggio da barriques di rovere francese di diversa provenienza.



Vendemmia: 2002
 Proprietà: Salvatore Geraci
 Uvaggio: Nerello Mascalese, Nerello Cappuccio, Nocera, Acitana
 Bottiglie prodotte: 18-20.000 a seconda delle annate
 Enologo: Donato Lanati
 Prezzo allo scaffale:
 € 35,00-37,00

Palari
Doc Faro Palari

L'azienda di Salvatore Geraci è un esempio atipico delle potenzialità della viticoltura siciliana. Il Faro Palari nasce in alta collina, con clima caratterizzato da notevoli escursioni termiche, ed è davvero lontano anni luce dallo stereotipo del "Made in Sicily" di ultima generazione. Più vicino alle Langhe o alla Borgogna che al Mediterraneo, è un vino estremo di grande eleganza e raffinatezza. Espressione più che di un uvaggio o di una mirata tecnica di cantina, di un territorio, interpretato con rara autenticità e rigore. Tripudio di frutti di bosco, tabacco e cannella al naso; setoso, fitto e complesso in bocca. Semplicemente grande il finale, fruttato e rifinito da leggeri sensazioni di chiodo di garofano.



Vendemmia: 2001
 Proprietà: Michele Cutolo
 Uvaggio: Aglianico
 Bottiglie prodotte: 17.000
 Enologo: Lorenzo Landi
 Prezzo allo scaffale:
 € 25,00-30,00

Basilisco
Doc Aglianico del Vulture Basilisco

Chi ha avuto la fortuna di passare dalle parti di Rionero in Vulture non potrà che ritrovare in questo vino i tratti impervi e affascinanti di quel lembo di lucania. Il colore è cupo e profondo mentre i profumi suggestivi spaziano dalla frutta sotto spirito al ginepro, fino ad un'autentica "esplosione" di pepe nero. Note che ritornano anche in bocca, decisamente carnosa, di grande struttura, imponente e puntuale sotto il profilo della massa tannica. Vino molto convincente, con ampi margini di miglioramento ulteriore, dimenticandolo in cantina.



Vendemmia: 2002
 Proprietà: Costantino Charrère
 Uvaggio: Chardonnay
 Bottiglie prodotte: 13.500
 Enologo: Claudio Dandi
 Prezzo allo scaffale:
 € 28,00-30,00

Les Crêtes
Doc Valle d'Aosta Chardonnay Cuvée

Stanchi del solito Chardonnay all'italiana? Provate ad assaggiare questo bianco di montagna che colpisce al naso per la grande integrazione tra le note di frutta (pesca gialla e agrumi) e i delicati sentori, mai troppo invasivi, regalati dal legno piccolo. Sensazioni nette anche al gusto: minerale, profondo, delicatamente speziato e dal lungo finale "piccante" e mentolato. Un vino "saporito", dalle leggerissime sensazioni tanniche, difficile da dimenticare. Una vera perla della viticoltura eroica valdaostana.

Editoriale

Il nostro omaggio agli enonauti

Nei quattro anni di vita di www.winenews.it, è capitato spesso di chiedere a voi "enonauti" un aiuto per le nostre indagini e i nostri approfondimenti. Ed è anche grazie a voi che il nostro sito è cresciuto (tanto da "conquistare" le prime posizioni nei motori di ricerca più importanti del mondo, da Google a Yahoo, a Virgilio), e voi siete diventati una sorta di "avanguardia" delle tendenze e dei cambiamenti del mondo del vino italiano. E' arrivato, quindi, il momento di dare qualcosa in cambio per il vostro, chiamiamolo, "servizio". Nasce da qui l'idea di questa newsletter di critica enologica a cadenza mensile, immediata e gratuita, rivolta anche ad opinion leader di settore, professionisti del vino e consumatori. Con l'obbiettivo ambizioso di riuscire progressivamente a commentare soltanto i vini acquistati nei punti vendita. Nessuna pretesa di giudizi definitivi - che lasciamo alla consolidata credibilità dei critici più affermati - costituisce il contenuto de "I Quaderni di WineNews", ma una modesta quanto convinta volontà di segnalare i vini che emergeranno con più forza dai taccuini del team di degustazione. Il tutto, in uno stile quanto più possibile semplice e snello. Curatori dei testi e degli assaggi Antonio Boco e Franco Pallini (con cui potrete scambiare le vostre opinioni sui vini), due giovani giornalisti del mondo del vino, collaboratori di www.winenews.it e di altre importanti testate. Sicuro che ci seguirete con l'attenzione di sempre, vi saluto e vi auguro buona lettura. Un buon lavoro a Franco e Antonio.

Alessandro Regoli





Vendemmia: 2001
Proprietà: Marchesi de'
Frescobaldi Spa
Uvaggio: Merlot
Bottiglie prodotte: 30.000
Enologo: Axel Heinz
Prezzo allo scaffale: €
190,00-200,00

Tenuta dell'Ornellaia Toscana Igt Masseto

La Tenuta dell'Ornellaia rappresenta nell'immaginario del mondo del vino internazionale l'icona forse più riuscita dello "chateau all'italiana". Messaggero conclamato di questa esclusività, il Masseto è considerato da più parti uno fra i migliori vini italiani. Per noi, invece, tanto per non fare inutili giri di parole, è il miglior vino d'Italia, almeno in questa versione 2001, forse la più riuscita. Perdonateci questo giudizio perentorio che non deriva tanto da un arreso allineamento ai consensi unanimi pur riscossi in tutto il mondo da questo vino (ad esempio i 100/100 di Wine Spectator), ma piuttosto dalla sua capacità di offrire una vera e propria "esperienza sensoriale" all'assaggio, che crediamo essere vicina alla soglia oggettiva del riferimento assoluto. Un'alchimia fatta non solo da uve perfettamente mature, ma anche dal talento di uomini come Lodovico Antinori - inventore dal nulla della Tenuta dell'Ornellaia e alla sua testa fino al 2002 - e Thomas Duroux - enologo del Masseto 2001 ed oggi alla guida tecnica di Chateau Palmer. Solo portando il bicchiere al naso si spalanca un "mondo": intensità degli aromi spaventosa, ricchezza e complessità unica. Grande frutto nero, erbe aromatiche, tabacco, note balsamiche, menta, cioccolato e toni minerali, integrati mostruosamente. E' chiaro il suo carattere mediterraneo, ma con l'evoluzione del vino nel bicchiere, arrivano anche le suggestioni di un grande bordolese. In bocca è semplicemente perfetto, a tratti esaltante: cremoso, bevilissimo, dalla struttura fitta e copiosa, ma allo stesso tempo elegante ed equilibrata, segnata da tannini maturi e vellutati. Nerbo acido vivace, a sostegno di un finale dolce e lunghissimo, che, a voler trovare il pelo nell'uovo, si congeda con una nota alcolica forse leggermente in esubero. Ma sappiamo, la perfezione assoluta non è di questo mondo, anche se il Masseto 2001 rischia quasi di raggiungerla. E' ancora un vino giovanissimo e la curiosità per i vertici di ulteriore eleganza che potrà toccare nei prossimi anni è già molto forte.

Vendemmia: 2000
Proprietà: Antonio e Valneo Livon
Uvaggio: Merlot, Cabernet Sauvignon,
Caberbet Franc
Bottiglie prodotte: 10.000
Enologo: Rinaldo Stocco
Prezzo: € 19,90
Bottiglia acquistata il 9 Giugno 2005,
nell'enoteca Ipercoop Collestrada Perugia

Livon Vino da Tavola Gran Cru Tiare Blù

Livon, azienda friulana che ha saputo intercettare, con una strategia globale estremamente diversificata, differenti segmenti di mercato e un alto numero di consumatori, firma questo piacevolissimo rosso dallo stile concreto e moderno. Da un uvaggio bordolese a base prevalente di Merlot, ha colore rubino con unghia granata e profumi diritti e nitidi. Dapprima emergono piccoli frutti rossi e una delicata speziatura, quindi escono note mentolate che donano un'inaspettata freschezza olfattiva. In bocca il tannino è fitto ma levigato, dolce e per niente stanco. L'evoluzione in bottiglia non toglie né piacevolezza né godibilità alla beva.

Vendemmia: 1999
Proprietà: Famiglia Argiolas
Uvaggio: Bovale Sardo, Carignano e Cannonau
Bottiglie prodotte: 95.000
Enologo: Mariano Murru
Prezzo: € 24,00
Bottiglia acquistata il 9 Giugno 2005,
nell'enoteca Ipercoop Collestrada Perugia

Argiolas Isola dei Nuraghi Igt Korem

Argiolas è uno dei simboli della rinascita enologica sarda. E il Korem ne è una puntuale conferma. I sei anni di affinamento hanno solo donato complessità a quest'uvaggio di chiara matrice sarda, senza togliere integrità alle note primarie. Ecco allora la mora matura accompagnata da nuances di noce moscata e tabacco dolce, ma anche da fresche venature di menta. La bocca è proprio gustosa, sapida, dolce, di buona acidità e dal tannino vivace. Lungo finale con ricordi di mirto e ginepro, a marcare l'intrigante legame con il proprio territorio, che il Korem esprime con grande raffinatezza.

Vendemmia: -
Proprietà: Ca' del Bosco Spa
Uvaggio: Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero
Bottiglie prodotte: 400.000
Enologo: Stefano Cappelli
Prezzo: € 15,90
Bottiglia acquistata il 9 Giugno 2005,
nell'enoteca Ipercoop Collestrada Perugia

Ca' del Bosco Docg Franciacorta Brut

L'azienda del vulcanico Maurizio Zanella è ormai saldamente in competizione con i blasonatissimi produttori dello Champagne. E questa forza non è soltanto merito degli spumanti al top della gamma, ma trova le sue ragioni più profonde nella produzione di vini cosiddetti "base" di grandissimo livello. Il Ca' del Bosco Franciacorta Brut è un perfetto esempio di sintesi possibile fra quantità e qualità. Ad un naso contraddistinto da frutti bianchi e sentori di lieviti, di estrema pulizia e piacevolezza, risponde una bocca briosa, di corpo e di grana elegante, con un finale alla mandorla godibilissimo.

Vendemmia: 2001
Proprietà: Famiglia Masciarelli
Uvaggio: Montepulciano d'Abruzzo
Bottiglie prodotte: 400.000
Enologo: Romeo Tara Borrelli
Prezzo: € 15,95
Bottiglia acquistata il 9 Giugno 2005,
nell'enoteca Ipercoop Collestrada Perugia

Masciarelli Doc Montepulciano d'Abruzzo Marina Cvetic S. Martino Rosso

L'accoppiata Montepulciano d'Abruzzo-Gianni Masciarelli è ormai un punto fermo dell'enologia italiana. Un po' di pazienza per aprirsi bene al naso, che gli si concede volentieri, e il Marina Cvetic sprigiona tutto il suo potenziale aromatico. Frutti neri che ben sponano la ricca speziatura, in parte proveniente dal vitigno e in parte dai legni di affinamento, che, da ruvida e cupa, volge in sentori sempre più morbidi e dolci. Completa il quadro un'intensa sensazione di liquirizia. In bocca, il vino conferma il suo carattere deciso ed energico. Tannino possente e vivo, acidità briosa. Finale potente e grasso.



Vendemmia: 1968
Proprietà: Mastroberardino Spa
Uvaggio: Aglianico
Quotazione: € 110,00

Mastroberardino Doc Taurasi Riserva

Senza girarci tanto intorno, Mastroberardino è stata, per anni, l'unica vera bandiera dell'enologia del Mezzogiorno, con una storia che affonda le sue radici a partire dal XVIII secolo. Ed è grazie alla famiglia di Atripalda (Avellino) se oggi il Taurasi, così come il Fiano e il Greco, possono essere annoverati tra i grandi vini italiani. Mastroberardino dispone di un archivio storico che poche altre aziende possono vantare e da cui abbiamo "pescato" questo Taurasi Riserva 1968 (non ancora Docg e non ancora "Radici"), splendido esempio di una solida tradizione vitivinicola oltre che delle straordinarie potenzialità dell'Aglianico, uno dei grandi vitigni italiani di antica coltivazione. Il colore decisamente integro è preludio di profumi complessi e ancora freschi, ricchi di frutto e impreziositi da sentori minerali di grande pulizia. Al gusto è profondissimo, perfettamente sostenuto dall'acidità, infinito nei ricordi di tabacco e liquirizia. Un autentico monumento.

"fermo email"



Perché questa rubrica? Il team di degustazione di WineNews vuole dare uno spazio a tutti gli "enonauti" e ai professionisti del vino per raccontare una loro esperienza di degustazione ma anche l'opportunità di esprimere un semplice commento ai vini presente nella newsletter. Il commento e/o la recensione dovrà avere una lunghezza massima di 500 battute, da inviare sempre per e-mail al seguente indirizzo: iquadernidivinenews@winenews.it La redazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque il diritto di effettuare tagli, qualora il testo superi il limite indicato.

Vendemmia: 2004
Proprietà: Cooperativa Società Agricola Terlano
Uvaggio: Pinot Bianco
Bottiglie prodotte: 100.000
Enologo: Rudi Kofler
Prezzo allo scaffale: € 7,00-8,00

Cantina Terlano Doc Alto Adige Pinot Bianco Classico

Chi ha il coraggio di chiamarlo vino base? Questo Pinot Bianco ci ha letteralmente stregati tanto è piacevole, nitido e allo stesso tempo complesso. Paglierino con vividi riflessi verdi, sprigiona al naso bellissimi profumi di pesca bianca, mela e scorza di cedro. E il palato non è da meno: croccante, freschissimo e di bella mineralità, si prolunga per attimi di autentico diletto nei ricordi di anice, salvia e uva matura. Interprete fedele di un'annata splendida, specie per i bianchi, e del rigore produttivo tutto "teutonico" di una delle aziende più importanti del panorama enologico dell'Alto Adige.

Vendemmia: 2004
Proprietà: Renzo e Riccardo Cotarella
Uvaggio: Sangiovese, Merlot, Cabernet Sauvignon
Bottiglie prodotte: 2.000.000
Enologo: Riccardo Cotarella
Prezzo allo scaffale: € 6,00-7,00

Falesco Umbria Igt Vitiano

Un autentico campione del rapporto qualità-quantità-prezzo. Il Vitiano della Falesco, l'azienda di "famiglia" dei fratelli Cotarella - Renzo direttore della produzione di Antinori e Riccardo l'enologo consulente forse più noto d'Italia - è l'esempio di come, per bere bene, non sia sempre necessario rimetterci lo stipendio. Di colore rubino vivace, si apre immediatamente con fresche note di ciliegia rossa matura e delicate venature erbacee, lineari ma affatto scontate. E in bocca il vino non tradisce, anzi, si rivela polposo, morbido, di grande equilibrio e facile beva. Anche in virtù di un'annata, tutto sommato fresca, che gli dona verve.

Vendemmia: 2002
Proprietà: Led srl
Uvaggio: Nero d'Avola
Bottiglie prodotte: 36.000
Enologo: Stefania Lena
Prezzo allo scaffale: € 7,00-8,00

Fatascià Sicilia Igt Almanera

Fatascià è una giovane e dinamica realtà produttiva (nata nel 2002) dell'effervescente panorama enologico siciliano. E l'Almanera riflette in qualche modo la dinamicità dell'azienda, mettendo in mostra un colore rubino profondo, e caratteristiche olfattive segnate da toni caldi di ciliegia matura e terra bagnata. L'attacco in bocca è convincente e di buona progressione, con tannini vivaci ben integrati da un fresco e deciso nerbo acido. Finale dolce e caldo. Moderno vino siciliano immediato e seducente, di bel carattere e dalla godibilissima bevibilità. Supervisione enologica di Riccardo Cotarella.

Vendemmia: 2003
Proprietà: Famiglia Garofoli Spa
Uvaggio: Verdicchio
Bottiglie prodotte: 45.000
Enologo: Carlo Garofoli
Prezzo allo scaffale: € 13,00-15,00

Garofoli Doc Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico Superiore Podium

Ottenuto da uve leggermente surmature, il Podium si affina esclusivamente in acciaio e poi in bottiglia. Ricco il suo corredo aromatico, che spazia da note di mela matura a toni balsamici, menta peperita ed eucalipto. Al palato, è pieno, dalla consistenza quasi resinosa, ben bilanciata dalla freschezza di un nerbo acido puntuale. Sapido e gustoso, si congela con un finale intenso, dagli accenni minerali. Per chi non lo ha mai provato, è un vino da non perdere, notevolmente costante nelle ultime annate e di solida longevità.



Vendemmia: 2004
Proprietà: Casella Wines
Uvaggio: Shiraz
Bottiglie prodotte: 69.000.000
Prezzo allo scaffale: € 6,00-7,00

Yellow Tail

Shiraz South Eastern Australia

Anno "zero" 2000: presentazione del brand ... 2005: 120.000.000 di bottiglie prodotte. Bizzarro cominciare una nota di degustazione da queste cifre (impressionanti). Ma il "fenomeno" Yellow Tail (nato da un'intuizione della famiglia Casella, di origine italiana), il vino australiano più venduto al mondo, sta anche nei suoi numeri. Come del resto è opportuno segnalare ciò che la casa madre indica come uno fra i suoi fattori di successo: "la scelta dell'Australia è stata fondamentale da parte dell'azienda anche per l'assenza di vincoli burocratici". Detto questo, veniamo al vino, venduto in Italia in 150.000 pezzi. L'impatto olfattivo è intensissimo: speziatura al pepe nero, frutto maturo e toni accentuati di vaniglia dolce, mitigati però da una nota rinfrescante di eucalipto. In bocca, è morbido, rotondo e dolcissimo, forse un po' troppo, almeno secondo quanto ci aspetteremo da un vino secco. Bottiglia che si lascia scoprire senza reticenze, dalla godibilità facile ed immediata e forse inaspettata.



INFORMAZIONI:

☎ 3295472394 (Antonio Boco)
3470712457 (Franco Pallini)
il lunedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
✉ iquadernidivinenews@winenews.it

Questa newsletter è inviata esclusivamente ad indirizzi e-mail che ne hanno dato consenso. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 la informiamo che tutti i destinatari della e-mail sono in copia nascosta (Privacy L. 75/96). Qualora il messaggio pervenga anche a persona non interessata, è possibile rimuovere l'indirizzo dalla nostra mailing list inviando una e-mail a iquadernidivinenews@winenews.it specificando la rimozione dalla lista dei destinatari della newsletter. Tendiamo ad evitare fastidiosi multipli invii, ma laddove ciò avvenisse La preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora. Grazie.

Cosa vende

Ecco la classifica dei vini più venduti nell'Enoteca Trimani di Roma (via Goito 20 - tel. 06-4469661; e-mail: info@trimani.com) secondo quanto ci dice Paolo Trimani:

Casale del Giglio Lazio Igt Syrah 2003 - € 7,80

Vino piacevolmente varietale di una delle aziende più rappresentative del Lazio.

Fontana Candida Doc Frascati Superiore Santa Teresa 2004 - € 6,60

Per chi è stanco dei vini "palestrati".

Casale del Giglio Lazio Igt Satirico 2004 - € 4,50

Ottenuto da Chardonnay e Sauvignon è un vino fesco e godibile.

Planeta Sicilia Igt La Segreta Bianco 2004 - € 8,10

Fragrante e immediato, è ottenuto dal connubio fra Grecanico e Chardonnay.

Borgo Thaulero Doc Montepulciano d'Abruzzo 2003 - € 2,88

Un rosso semplice ma non banale, dal prezzo più che competitivo.

Bigi Umbria Igt Sartiano 2001 - € 7,80

Sangiovese, Merlot e Cabernet, l'uvaggio di questo taglio bordolese "made in Italy".

Firriato Sicilia Igt Altavilla della Corte Rosso 2003 - € 6,60

Nero d'Avola e Cabernet Sauvignon dal fruttato intenso e dal gusto penetrante.

Valdo Doc Prosecco di Valdobbiadene Cuvée di Boj - € 6,66

Brioso e ammiccante come è nello stile delle bollicine venete.

Castello Banfi Docg Brunello di Montalcino 1999 - € 32,70

La qualità di un territorio estesa su 600.000 bottiglie.

Torre Solaria Sicilia Igt Nero d'Avola 2003 - € 3,78

Il vitigno a bacca rossa più alla "moda" del momento in una interpretazione solida e piacevole.

Cosa consiglia

Ed ecco la top 10 dei vini consigliati da Paolo Trimani per i clienti più affezionati e per quanti vogliono provare l'esperienza e la professionalità di questa enoteca in attività dal 1821:

Caprai Docg Sagrantino di Montefalco Collepiano 2001 - € 29,70

Sapido, carnoso e dalla impressionante materia, risultato di un'annata strepitosa.

Domaine Trapet Gevrey-Chambertin Ostrea 1999 - € 40,80

Dalla Borgogna tutto il fascino e le suggestioni del Pinot Noir.

Domenico Clerico Docg Barolo Ciabot Mentin Ginestra 1999 - € 57,00

Profondo e profumatissimo, espressione di una vendemmia da ricordare.

Monteverdine Toscana Igt Pergole Torte 1999 - € 57,00

Il "classico" Sangiovese di Toscana, terroso ed elegantissimo.

Dr Loosen Treppchen Riesling Spatlese 2001 - € 21,00

Dalla Mosella i caratteri forti e singolari di un bianco del nord.

Villa Russiz Doc Collio Sauvignon De La Tour 1999 - € 29,70

Uno dei vini delle selezioni La Tour più convincenti dell'azienda friulana.

Benanti Doc Etna Bianco Pietramarina 1996 - € 28,80

Dà il meglio di sé con il passare del tempo, confermandosi uno dei migliori bianchi d'Italia.

Ferrari Doc Trento Brut Giulio Ferrari Riserva del Fondatore 1994 - € 54,90

Un vero e proprio "monumento". Sboccatura rigorosamente a dieci anni dalla vendemmia.

Dehours Champagne Genevreauc 2000 - € 49,80

Tutto il fascino delle bollicine di Reims in una cuvée a base di Pinot Meunier.

Bruno Paillard Champagne Chardonnay Reserve - € 49,80

Un Blanc de Blanc raffinato, solido e intrigante.

